

VareseNews

“Uccise la madre e il marito”, confermati 30 anni per Laura Taroni

Pubblicato: Mercoledì 3 Luglio 2019



Trent’anni. È la conferma della pena in secondo grado e con rito abbreviato emessa questo pomeriggio dalla Corte d’Assise d’Appello di Milano per **Laura Taroni**, l’infermiera accusata di aver assassinato nel 2013 il marito **Massimo Guerra**, morto nel giugno 2013 avvelenato da un mix di farmaci per il diabete, e del delitto di sua madre **Maria Rita Clerici**, nel gennaio 2014.

La Corte d’Assise d’Appello di Milano ha anche confermato le condanne (fino a 1 anno e 4 mesi di carcere) anche per due medici e per due dirigenti dell’ospedale, accusati a vario titolo di favoreggiamento, omessa denuncia e falso ideologico.

Gli omicidi, secondo l’accusa, sarebbero avvenuti in concorso con l’ex amante e medico **Leonardo Cazzaniga**, il cui processo, con al centro 12 morti in corsia, è ancora in corso a Busto Arsizio.

Le motivazioni saranno depositate entro 90 giorni.

«Per noi è stato un duro colpo, leggeremo le motivazioni e certamente **faremo ricorso in Cassazione**» ha commentato **Monica Alberti** difensore di Laura Taroni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

